

# FONDO NUOVO CREDITO – SEZIONE “INTERNAZIONALIZZAZIONE” (FNC-INTERNAZ)

## Programma FESR Marche 2021-2027

### SCHEDA TECNICA

<b>TITOLO DELLA MISURA</b>	<b>FUNZIONAMENTO DEL FONDO NUOVO CREDITO – SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE NELL’AMBITO DI “CREDITO FUTURO MARCHE” A VALERE SULL’AZIONE 1.3.4 DEL PROGRAMMA FESR MARCHE.</b>
<b>FINALITÀ</b>	<p>La linea di intervento Fondo NUOVO CREDITO - SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE favorisce l’accesso al credito agevolato per le imprese partecipanti al bando “<i>Strategie innovative di internazionalizzazione</i>” (d’ora in avanti “<b>Bando</b>”), su progetti che prevedono la definizione di una strategia innovativa di internazionalizzazione per rafforzare le attività di marketing e commerciali e potenziare la presenza delle imprese marchigiane sui mercati internazionali.</p> <p>La linea è attuata secondo le indicazioni fornite dal Bando, che prevede la concessione di Contributi in conto capitale a fondo perduto con l’opzione di integrare il reperimento di finanziamenti con prestiti bancari agevolati dal Fondo Nuovo Credito – Sezione Internazionalizzazione.</p>
<b>DOTAZIONE</b>	Le risorse finanziarie per l’attivazione dello strumento finanziario NUOVO CREDITO - SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE sono pari a 480.239,61 Euro, comprensive delle commissioni di gestione dovute al Soggetto gestore del Fondo.
<b>COMMISSIONI</b>	€ 19.557,00
<b>TIPOLOGIA OPERAZIONE</b>	L’intervento agevolativo opera per il tramite di un Fondo di riassicurazione pubblica, denominato Fondo NUOVO CREDITO - SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE, su garanzia di primo grado rilasciata dai Confidi a fronte di un finanziamento bancario richiesto dall’impresa che ha aderito all’Opzione 2 del Bando; ai sensi del Reg. UE n. 1060/2021, art. 58(5), tale strumento finanziario è combinato un contributo in c/interessi (TAN massimo del 2,5%) e in c/oneri garanzia.
<b>DURATA, CARATTERISTICHE DELL’INTERVENTO E TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE</b>	La durata del Fondo NUOVO CREDITO - SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE è di 18 mesi, e in ogni caso in linea con la durata di concessione dell’Opzione 2 del Bando, a decorrere dalla trasmissione da parte della Regione dell’Autorizzazione all’avvio del servizio, salvo una saturazione delle risorse antecedentemente a tale termine, o l’eventuale applicazioni di opzioni e/o rinnovi in linea con quanto previsto dal paragrafo 7 della relazione tecnica di cui all’Accordo

Quadro sottoscritto in data 19 settembre 2023 con il Soggetto Gestore del Fondo; tale durata può essere prolungata in accordo con il Soggetto gestore e comunque non può superare il termine del 31 dicembre 2029.

L'agevolazione è concessa **alle imprese beneficiarie dell'opzione 2**, come indicato al paragrafo 3.5 del Bando, prevedendo la possibilità di beneficiare sia del Contributo in conto capitale a fondo perduto sia dell'aiuto previsto dal Fondo NUOVO CREDITO - SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE sotto forma di riassicurazione pubblica su finanziamento bancario associata a **Contributi a fondo perduto** in c/costo degli interessi e c/costo della garanzia.

Il contributo in c/costo della garanzia di primo grado rilasciata dai Confidi, viene applicato dai Confidi stessi a vantaggio dell'impresa beneficiaria.

Il contributo in c/costo degli interessi è determinato sull'importo del prestito ammesso destinato alla realizzazione degli investimenti.

**L'Opzione 2** può essere applicata se **entrambe** le seguenti condizioni risultano rispettate:

1. non superamento dell'intensità massima dell'aiuto concedibile prevista dal Bando, vedi scheda regimi di aiuto al punto 3.5;
2. non superamento del 100% di finanziamenti agevolati ottenuti rispetto al costo dell'investimento.

Ad esempio:

nel caso in cui l'impresa beneficiaria abbia ricevuto dal Bando un contributo pari a € 140.000,00 a fronte di un investimento pari a € 200.000,00, e decidesse di richiedere l'Opzione 2 per cofinanziare il progetto con un finanziamento bancario di € 50.000,00 (esempio ripreso nel successivo paragrafo "SIMULAZIONI"), dal punto di vista degli ESL cumulati per ogni agevolazione percepita dall'impresa, si deve tenere in considerazione quanto segue:

- Totale ESL associato al Fondo FNC-INT.ne: € 8.515,33 (Ipotesi 1 del paragrafo "SIMULAZIONI")
- Il contributo in c/capitale del Bando viene ridotto a € 131.484,67 (140.000,00 – 8.515,33), divenendo l'ESL finale specifico del Bando;

Pertanto le sopra elencate condizioni verrebbero entrambe soddisfatte, in quanto:

- L'ESL finale complessivo, come determinato ai punti precedenti, risulta pari a € 140.000,00 e pertanto si rispetta l'intensità massima del 70% a fronte di un investimento di € 200.000,00;
- La somma del contributo in c/capitale finale del Bando (131.484,67) e del finanziamento bancario sottostante a FNC-INTERNAZ (50.000,00) è inferiore al valore dell'investimento (200.000,00).

	<p>Il finanziamento bancario chiesto dall'impresa non supera, e non può superare, i € 60.000,00 (30% di € 200.000,00) di importo, né i 96 mesi di durata (comprensiva di un eventuale preammortamento).</p> <p>Il TAN massimo agevolabile, corrispondente al contributo in c/interessi, è pari al 2,5% degli interessi praticati dalla Banca, con un limite massimo di contributo pari a € 6.000, mentre il valore massimo della commissione di garanzia agevolabile è pari allo 0,6% dell'importo nominale annuo della garanzia del Confidi, con un limite di costo del Confidi agevolabile pari a € 4.000,00 (con esclusione di quelli recuperabili dalle imprese, come ad esempio quote, cauzioni e pegni).</p>																								
<b>SOGGETTI BENEFICIARI (destinatari finali)</b>	Come previsti nel Bando (par. 2.1).																								
<b>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ</b>	Come previsti nel Bando (par. 2.3).																								
<b>SIMULAZIONI</b>	<p>Di seguito si riportano le simulazioni di due ipotesi di operatività a fronte di richiesta di un finanziamento bancario da parte dell'impresa pari a 50 mila e 100 mila.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Voce</th> <th>Ipotesi 1</th> <th>Ipotesi 2</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Importo finanziamento</td> <td>50.000,00</td> <td>100.000,00</td> </tr> <tr> <td>Percentuale Garanzia Confidi</td> <td>80%</td> <td>80%</td> </tr> <tr> <td>Durata (mesi)</td> <td>60</td> <td>60</td> </tr> <tr> <td>ESL Riassicurazione FNC-INTERNAZ UP (A)</td> <td>1.543,03</td> <td>3.086,06</td> </tr> <tr> <td>Contributo c/interessi (B)</td> <td>3.125,00</td> <td>6.000,00</td> </tr> <tr> <td>Contributo c/oneri garanzia (C)</td> <td>2.000,00</td> <td>3.500,00</td> </tr> <tr> <td><b>Totale aiuto (A+B+C)</b></td> <td><b>6.668,03</b></td> <td><b>12.586,06</b></td> </tr> </tbody> </table>	Voce	Ipotesi 1	Ipotesi 2	Importo finanziamento	50.000,00	100.000,00	Percentuale Garanzia Confidi	80%	80%	Durata (mesi)	60	60	ESL Riassicurazione FNC-INTERNAZ UP (A)	1.543,03	3.086,06	Contributo c/interessi (B)	3.125,00	6.000,00	Contributo c/oneri garanzia (C)	2.000,00	3.500,00	<b>Totale aiuto (A+B+C)</b>	<b>6.668,03</b>	<b>12.586,06</b>
Voce	Ipotesi 1	Ipotesi 2																							
Importo finanziamento	50.000,00	100.000,00																							
Percentuale Garanzia Confidi	80%	80%																							
Durata (mesi)	60	60																							
ESL Riassicurazione FNC-INTERNAZ UP (A)	1.543,03	3.086,06																							
Contributo c/interessi (B)	3.125,00	6.000,00																							
Contributo c/oneri garanzia (C)	2.000,00	3.500,00																							
<b>Totale aiuto (A+B+C)</b>	<b>6.668,03</b>	<b>12.586,06</b>																							
<b>PROCEDURA PER L'ACCESSO AL FONDO NUOVO CREDITO - SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>	<p>L'agevolazione del Fondo NUOVO CREDITO - SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE va a favore dei beneficiari del Bando che hanno scelto l'<b>Opzione 2</b>, e che quindi intendono avvalersi di un finanziamento bancario garantito dai Confidi e sostenuto da contributo regionale in conto interessi e conto costo garanzia.</p> <p>A conclusione dell'istruttoria amministrativa e della valutazione, la Regione trasmette al Soggetto gestore l'elenco dei beneficiari per l'Opzione 2 con l'indicazione del contributo spettante, sia a fondo perduto sugli investimenti che a valere sul Fondo.</p> <p>Il Soggetto gestore comunica ai beneficiari le specifiche e le procedure di attivazione del Fondo NUOVO CREDITO "INTERNAZIONALIZZAZIONE", per coloro che non lo avessero ancora fatto.</p> <p>Per abbreviare i tempi di ottenimento del finanziamento bancario, è opportuno che l'impresa che ha indicato l'Opzione 2 si attivi con il Soggetto gestore subito dopo l'apertura del Bando.</p>																								

	<p>L'impresa in sede di presentazione della domanda comunica alla Regione l'ottenimento del finanziamento bancario tramite una delle due seguenti modalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. nel corso del periodo di apertura del Bando, tramite attestazione di delibera di finanziamento da parte della Banca, condizionata alla concessione del Contributo a fondo perduto da parte della Regione (Allegato 6);</li> <li>2. nel caso in cui le tempistiche procedurali della Banca non consentano di adempiere con la modalità di cui al punto 1, l'impresa in fase di domanda presenta una autodichiarazione (vedi dichiarazioni obbligatorie in sede di domanda) rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. con l'indicazione dell'importo del finanziamento bancario richiesto e dell'intensità di aiuto massima espresso in ESL calcolato sul finanziamento bancario richiesto;</li> </ol> <p>Nel caso in cui l'impresa non riesca ad ottenere la delibera bancaria o non sia in grado di autocertificare l'intensità di aiuto espresso in ESL calcolato sul finanziamento bancario richiesto entro il termine ultimo per la presentazione della domanda ovvero ritiene di non voler più ricorrere al finanziamento bancario, potrà comunque decidere di partecipare alle agevolazioni previste dal bando scegliendo la modalità prevista dall'intervento agevolativo "Opzione 1", di cui al paragrafo 3.5. In ogni caso, la comunicazione di rinuncia al finanziamento bancario dovrà essere inviata dall'impresa proponente prima della adozione del decreto di concessione; in tal caso, l'agevolazione è concessa nella misura massima dell'intensità di aiuto prevista per la realizzazione del progetto (vedi paragrafo 3.5), sotto forma di contributo in conto capitale a fondo perduto (<b>Opzione 1</b>), alternativamente, l'agevolazione è concessa per la sola quota parte del contributo in conto capitale a fondo perduto al netto dell'aiuto, espresso in ESL, dello strumento finanziario (denominato Fondo Credito Ordinario – Sezione Internazionalizzazione).</p> <p>Successivamente, in sede di accettazione degli esiti istruttori, l'impresa dovrà allegare obbligatoriamente il documento comprovante l'ottenimento del finanziamento rilasciato dalla banca.</p> <p>Eventuali specifiche di dettaglio sull'agevolazione e sulla procedura saranno pubblicate dal Gestore del Fondo nella piattaforma.</p>
<p><b>SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA AL FONDO</b></p>	<p>Possono chiedere la riassicurazione a favore delle imprese di cui al Fondo, i Confidi operanti nelle Marche, (sia quelli iscritti all'art. 106 del TUB, sia quelli iscritti all'art. 112, comma 1 del TUB), a condizione del rispetto del principio di trasmissione del vantaggio finanziario al</p>

	destinatario finale sotto forma di riduzione di costi praticati dagli Intermediari finanziari che fruiscono della riassicurazione del Fondo.
<b>REGIME DI AIUTO / ESL</b>	<p>L'agevolazione è concessa nel rispetto dei Regimi previsti dal Bando.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ESL associato alla riassicurazione del Fondo verrà calcolato dal Confidi selezionato dall'impresa per la richiesta di finanziamento bancario, in conformità alla Decisione C (2010) 4505 del 6 luglio 2010 della Commissione Europea, comunicato al Beneficiario che lo dovrà comunicare alla Regione Marche;</li> <li>• L'ESL associato al contributo in c/interessi verrà determinato in linea con la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02).</li> </ul> <p>In attuazione dell'art. 9 Reg. UE n. 2021/2041, per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo.</p> <p>Per sterilizzare eventuali profili di aiuto a livello di Confidi quali intermediari finanziari, in relazioni a quest'ultimi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il vantaggio economico deve essere interamente trasferito alle imprese; pertanto i Confidi sono obbligati a rispettare il principio di trasmissione del vantaggio finanziario all'impresa sotto forma di riduzione di costi praticati per la fruizione dell'agevolazione del Fondo.</li> <li>2. Il prestito garantito non deve essere utilizzato per rimborsarne uno non garantito;</li> <li>3. Il prestito garantito non deve essere prestato ex post su un'obbligazione esistente tra l'intermediario ed il destinatario finale del vantaggio economico.</li> </ol>
<b>MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI</b>	Il Contributo in c/interessi e in c/oneri garanzia sono erogati direttamente dal Soggetto Gestore all'impresa beneficiaria successivamente all'erogazione del finanziamento bancario sottostante e alla rendicontazione di tale operazione da parte del Confidi convenzionato al Soggetto Gestore.
<b>SOGGETTO GESTORE DEL FONDO</b>	Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) denominato "CREDITO FUTURO MARCHE", aggiudicatario dell'Accordo Quadro sottoscritto in data 19 settembre 2023, composto da UNI.CO. Società Cooperativa – mandataria; Banca Agevolarti S.p.A. – mandante; Confidicoop Marche soc. coop – mandante.
<b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b>	Indicatori previsti dall'AZIONE 1.3.4 del Programma FESR.